

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 924 del 14/06/2024

Finanziamento, impegno e liquidazione di € 61,00 relativo alle spese di notifiche di contravvenzioni per violazione del codice della strada autoveicolo di servizio, "TIPO 1.3 Mjt 95 cv 5M S&S Street" in uso alla Struttura Commissariale, pagamento di € 50,00 a saldo della fattura elettronica n. 202430021508 del 26/04/2024 SDI-12005665007, alla ditta LEASYS S.p.A. e pagamento di € 11,00 quale IVA al 22% a favore dello stato.

CIG: Z412B1E1BF

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi

servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l’art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

Visto il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto l’art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti

per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere al pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione e accessori indicate in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato

	approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, già Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Ravvisata	la necessità di doversi dotare di un contratto di noleggio di autoveicolo per la movimentazione del personale della Struttura Commissariale;
Vista	la nota prot. n. 8835 del 09/12/2019 , di autorizzazione del Soggetto Attuatore per il noleggio di un autoveicolo in convenzione CONSIP, per l'offerta prevista nel Lotto 2- Noleggio Veicoli Intermedi-Modello B2 -fiat Tipo 1.3 MJT 95CV S&S Street Euro 6 , per 36 mesi e con una percorrenza complessiva di km. 90.000;
Vista	la nota prot. n. 8887 del 10/12/2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'adesione alla convenzione per la fornitura di veicoli a lungo termine senza conducente e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni – Adesione Lotto 2- 7726942A3F
Visto	l' ODA n. 5279413 dell'undici dicembre 2019, assunto al protocollo n. 8997 del 12/12/2019, sottoscritto su piattaforma MEPA con la ditta LEASYS Spa , con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F. 08083020019, relativo al noleggio a lungo termine di un autoveicolo per la Struttura Commissariale, della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di euro 14.481,36 oltre IVA, da liquidare in rate mensili di € 402,26 oltre IVA;
Vista	l'attestazione di ritiro dell'autoveicolo FIAT TIPO 1.3 Mjt 95 CV 5M S&S Street targato GA284XL avvenuta in data 05/06/2020 presso l'autofficina delegata;
Preso atto	della cessazione del contratto di noleggio sottoscritto con la LEASYS Spa , con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F. 08083020019 con ODA 5279413 del 11/12/2019 avvenuto in data 05/06/2023;
Vista	la nota prot. 5821 del 27/04/2023 con la quale è stato richiesto preventivo di spesa per la proroga del contratto di noleggio sottoscritto su piattaforma MEPA alla LEASYS Spa , con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F. 08083020019;
Vista	l'offerta economica proposta dalla LEASYS Spa , con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F. 08083020019, acquisita al protocollo della Struttura con n. 6407 del 09/05/2023 per la proroga del contratto di noleggio per la durata massima di ulteriori mesi 6 (sei);
Considerata	la nota prot. 8838 del 22/06/2023 con la quale il Soggetto Attuatore comunica alla LEASYS Spa che intende avvalersi della proroga di noleggio per ulteriori mesi 6 o fino a consegna di nuovo veicolo alle stesse condizioni economiche già in uso;
Vista	fattura elettronica n. 202430021508 del 26/04/2024 di euro 61,00 , iva compresa, assunta al prot. n. 5488 del 03/05/2024 , emessa dalla ditta LEASYS Spa , con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F.

08083020019, relativa alle spese amministrative per la gestione di notifiche di violazioni al codice della strada dell'autoveicolo di servizio - **FIAT TIPO 1.3 Mjt 95 CV 5M S&S Street**, in uso alla Struttura Commissariale;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dagli organi competenti con prot. n. **INPS_41076677** del **23/05/2024** con validità fino al **20/09/2024** acquisito al protocollo con n. **7278** del **11/06/2024**, con il quale si certifica che la ditta **LEASYS S.p.A.** è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL);

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" trasmessa dalla **LEASYS Spa** e acquisita al prot. n. **9722** del **03/11/2020**;

Considerato che occorre provvedere al finanziamento, all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di **€ 61,00 compreso IVA** a favore della ditta **LEASYS Spa**, con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F. 08083020019, quale spese di gestione amministrativa di notifiche violazione al codice della strada dell'autoveicolo di servizio - **FIAT TIPO 1.3 Mjt 95 CV 5M S&S Street, targata GA284XL**, in uso nella Struttura Commissariale, a valere sulle somme disponibili nella contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;

Considerato che occorre procedere al pagamento, versando la sola base imponibile delle fatture sopra indicata, per l'importo di **€ 50,00** alla ditta **LEASYS Spa**, così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e al pagamento dell'IVA al 22% pari ad **€ 11,00**;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116,

DECRETA

Art. 1 le premesse formato parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Art. 2 Per le finalità in premessa citate di **finanziare, impegnare e liquidare**, a favore della **LEASYS Spa**, la somma complessiva di **€ 60,00** (sessanta/00), quale spese di gestione amministrativa di notifiche violazione al codice della strada dell'autoveicolo di servizio - **FIAT TIPO 1.3 Mjt 95 CV 5M S&S Street, targata GA284XL**, in uso nella Struttura Commissariale a saldo della fattura num. **202430021508** del **26/04/2024** - **SDI-12005665007**;

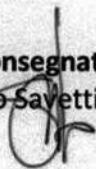
Art. 3 di **pagare** la somma di **€ 50,00** (cinquanta/00) quale base imponibile della fattura elettronica n. **202430021508** del **26/04/2024**, a favore della ditta **LEASYS Spa**, con sede in Corso Giovanni Agnelli, 200 – 10135 Torino P.IVA 06714021000 – C.F. 08083020019, mediante emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla disponibilità della contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario da questa indicato.

Art. 4 di **versare** l'importo di **€ 11,00** (undici/00), quale IVA al 22% relativa alla fattura di cui al precedente articolo, a favore del **Tesoro dello Stato** con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera C), del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.

Art. 5 Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex D.lgs. n. 33/2013, sezione Amministrazione Trasparente, sarà trasmesso al

settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Ugo Savettiere)



Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE
LIZZIO
13.06.2024
18:11:28
GMT+01:00

